

Ricerca corrente IZSVE 24/08 Registro Tumori Animali nelle province di Venezia e Vicenza. Studio dell'incidenza delle neoplasie spontanee e determinazione di modelli statistici per la stima della popolazione canina e felina

Responsabile scientifico: dott.ssa Marta Vascellari

Abstract

Il cancro è una delle maggiori cause di morte negli animali da compagnia e la prevalenza riscontrata è in continuo aumento (1). Fin dagli anni '40 in medicina umana i dati relativi all'insorgenza della patologia neoplastica nella popolazione sono stati archiviati ed elaborati a fini epidemiologici, grazie alla predisposizione dei Registri Tumori. In ambito veterinario gli esempi di registri tumori sono pochi, anche a causa delle difficoltà oggettive nella loro attuazione e successivo utilizzo.

Nell'aprile 2005, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie ha avviato il Registro Tumori Animali delle province di Venezia e Vicenza, grazie a un finanziamento dal Ministero della Salute (RC14/04 IZSVE). Il progetto ha consentito di instaurare una rete di collaborazione con le strutture veterinarie cliniche, che si sono impegnate a rilevare ed inviare al laboratorio le lesioni di sospetta natura neoplastica rilevate nei soggetti residenti nel territorio oggetto di studio; ha dato inoltre l'opportunità di verificare la dimensione della popolazione canina e felina dell'area interessata dalla registrazione (province di Vicenza e Venezia).

Il progetto si prefigge l'obiettivo di produrre dati attendibili di incidenza e di prevalenza della patologia neoplastica spontanea del cane e del gatto nel territorio delle province di Venezia e Vicenza, mediante il mantenimento del Registro Tumori Animali, già attivo nel medesimo territorio. Il progetto si propone inoltre di attuare la stima della popolazione canina e felina in tutto il territorio regionale, mediante messa a punto e applicazione di modelli statistici in grado di fornire stime accurate e di determinare la struttura per sesso, razza ed età della popolazione, dati essenziali per la successiva standardizzazione dei tassi d'incidenza e per poter effettuare confronti con i dati di altre aree geografiche. I dati di

incidenza consentiranno inoltre di valutare la presenza di eventuali situazioni di rischio in relazione alla distribuzione geografica e alla presenza di eventuali fattori di rischio ambientali.

Nel corso dello studio verranno inoltre identificate alcune entità neoplastiche, ritenute di particolare interesse dal punto di vista della frequenza e della biologia del tumore stesso, al fine di attuare studi di sopravvivenza in funzione dell'istotipo neoplastico e dell'attuazione di diversi protocolli terapeutici.